



COMUNE DI DOBERDÒ DEL LAGO - OBČINA DOBERDOB

Provincia di Gorizia - Pokrajina Gorica
C.A.P. 34070 TEL. 0481 78108 FAX 0481 78160
P.I. 00123280315 -- C.F. 81000450312
via Roma - Rimska 30

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE/SKLEP OBČINSKEGA ODBORA

N/ST 11 DEL/Z DNE 17/02/2017

LP.11.05 – REALIZZAZIONE AREA ATTREZZATA IN LOCALITÀ MARCOTTINI
CODICE CUP: G44E16002010004 Approvazione Progetto DEFINITIVO-ESECUTIVO -
STUDIO TECNICO ASSOCIATO ARTES

L'anno-Leta **2017** addì-dne **DICIASSETTE-SEDEMNAJSTEGA** del mese di /meseca **FEBBRAIO-FEBRUARJA** alle-ob
08.35

nella Casa Comunale di Doberdò del Lago si è riunita la Giunta Comunale.
se je na občinskem sedežu v Doberdobu sestal občinski odbor.

Risultano presenti / Prisotni so bili:

FABIO VIZINTIN	Sindaco - župan	SI-DA
DANIEL JARC	Vicesindaco – assessore esterno	
	podžupan – zunanji odbornik	SI-DA
ANDREJ FERFOLJA	Assessore – odbornik	SI-DA
VLASTA JARC	Assessora esterna	
	zunanja odbornica	SI-DA

Assiste il Segretario/Navzoč je bil tajnik **dott./dr. Norberto Fragiaco**.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il sig. Ph.D. Fabio Vizintin, nella sua qualità di Sindaco, ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione.

Po ugotovitvi sklepčnosti je gospod Ph.D. Fabio Vizintin v svojstvu župana prevzel predsedovanje seje in obrazložil vsebino posameznih točk na dnevnem redu. V zvezi z njimi je občinski odbor sprejel spodnji sklep:

Oggetto: **LP.11.05 – REALIZZAZIONE AREA ATTREZZATA IN LOCALITÀ MARCOTTINI**
CODICE CUP: G44E16002010004
Approvazione Progetto DEFINITIVO-ESECUTIVO - STUDIO TECNICO ASSOCIATO ARTES

RELAZIONE DEL RESPONSABILE AREA TECNICA

Premesso che:

- Con deliberazione della giunta comunale n. 68/2012 si definiva di prevedere la realizzazione di una piazza quale centro di aggregazione sociale presso la frazione di Marcottini/Poljane, destinando a tale intervento una somma pari ad € 50.000 (cap. 4656). Con lo stesso atto si individuava quale progettista per la realizzazione dell'intervento l'arch. Marcello Fiscelli (Studio Artes) di Cormons (GO).
- Con determinazione del segretario comunale n. 25/2012, si impegnava la spesa di € 50.000 al cap. 4656 al fine di realizzare la piazza in oggetto, subimpegnando inoltre l'importo complessivo di € 3.775,20 per l'incarico di progettazione della stessa, affidato all'arch. Marcello Fiscelli (cap. 4656, sub imp. 300/2012).
- Con deliberazione della giunta comunale n. 4/2013 veniva approvato il progetto preliminare trasmesso dallo Studio Artes, che prevedeva il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO		
A)	LAVORI A MISURA, A CORPO, IN ECONOMIA	
A1)	Importo soggetto a ribasso d'asta:	€ 37.000,00
A2)	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso):	€ 1.000,00
TOTALE LAVORI:		€ 38.000,00
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B1)	I.V.A. 10% di A):	€ 3.800,00
B2)	Oneri di progettazione, generali e di collaudo (IVA comp.):	€ 3.775,20
B3)	Allacciamenti ai pubblici servizi (acqua, gas etc.):	€ 2.500,00
B4)	Incentivi ex art. 11 L.R. 14/02 (1,5% di A):	€ 228,00
B5)	Imprevisti e accordi bonari:	€ 1.696,80
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE:		€ 12.000,00
TOTALE INTERVENTO (A+B):		€ 50.000,00

- Successivamente all'approvazione del progetto preliminare, l'iter è stato sospeso in quanto i fondi previsti risultavano necessari per altri interventi ritenuti prioritari.
- Con determinazione n. UT 070 dd. 27/10/2016 si confermava l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria relativi alla fase di progettazione definitiva-esecutiva allo Studio Artes, via cellini 2, 34071 Cormons (GO) - cod. fisc./ P.IVA 01156110312.

In data 12/12/2016, prot. N. 5758/181-12, il professionista trasmetteva a questo Comune il progetto esecutivo che, seppur non allegato al presente atto, ne forma parte integrante ed è composto dai seguenti elaborati:

- A RELAZIONE GENERALE E QUADRO ECONOMICO
- B ELENCO PREZZI UNITARI
- C COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- D CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
- SCHEMA DI CONTRATTO
- E PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E PLANIMETRIA DI CANTIERE
- F FASCICOLO DELL'OPERA E PIANO DI MANUTENZIONE
- TAV.1 INQUADRAMENTO GENERALE E PLANIMETRIA
- TAV.2 PLANIMETRIA E PARTICOLARI COSTRUTTIVI
- TAV.3 PARTICOLARI COSTRUTTIVI OPERE D'ARTE
- TAV.4 PLANIMETRIA: TRACCIATI
- TAV.5 PLANIMETRIE E SEZIONI

Il quadro economico aggiornato mantiene la spesa complessiva di € 50.000,00, così ripartita:

REALIZZAZIONE AREA ATTREZZATA IN LOCALITA' MARCOTTINI
QUADRO ECONOMICO – PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

A)	LAVORI A MISURA, A CORPO, IN ECONOMIA	
A1)	Importo soggetto a ribasso d'asta:	27.000,00
A2)	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso):	3.261,30
TOTALE LAVORI:		30.261,30
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B1)	Acquisto arredi e attrezzature gioco:	7.000,00
B2)	I.V.A. 10% di A):	3.026,13
B3)	I.V.A. 22% di B1):	1.540,00
B4)	Oneri di progettazione, generali e di collaudo (IVA comp.):	3.806,40
B5)	Incentivi ex art. 11 L.R. 14/02 (1,5% di A):	453,92
B6)	Allacciamenti ai pubblici servizi (acqua, gas etc.):	2.500,00
B7)	Imprevisti e accordi bonari:	1.412,25
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE:		19.738,70
TOTALE INTERVENTO (A+B):		50.000,00

L'intervento è inserito nel piano triennale dei lavori pubblici (elenco lavori di importo inferiore ad € 100.000), ma non nell'elenco annuale in quanto ad oggi non vi è adeguata disponibilità finanziaria per la realizzazione dello stesso. Visti i finanziamenti regionali previsti per la riqualificazione dei centri minori, borghi rurali e piazze, ai sensi della L.R. n. 2/2000, art. 4, commi da 55 a 57, così come modificata dalla L.R. n. 25/2016, art. 5, comma 8, si procederà alla richiesta di apposito finanziamento per l'opera in oggetto.

Tenuto conto che il progetto esecutivo è stato verificato e validato, come risulta da verbale e rapporto conclusivo dd. 15/02/2017 che si allegano, si propone di approvare il progetto definitivo-esecutivo composto dai sopra elencati elaborati che, seppur non allegati al presente atto, ne formano parte sostanziale.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la relazione che precede ed il rapporto allegato;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio in merito alla regolarità tecnica del presente atto ai sensi dell'art. 49 D. LGS 18.08.2000 n. 267;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 dd. 18/08/2000 dal Responsabile del Servizio Finanziario;

A voti unanimi palesemente espressi;

DELIBERA

1. Di approvare il progetto definitivo-esecutivo ed il relativo quadro economico dei lavori denominati "REALIZZAZIONE AREA ATTREZZATA IN LOCALITA' MARCOTTINI", per l'importo complessivo di € 50.000,00 e composto dagli elaborati sopra elencati, parte integrante del presente atto seppur non allegati.

Con separata votazione e all'unanimità il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, della legge regionale 21/2003, per poter procedere con l'iter progettuale e le successive richieste di pareri.



COMUNE DI DOBERDO' DEL LAGO - OBČINA DOBERDOB

Provincia di Gorizia - Pokrajina Gorica
C.A.P. 34070 TEL. 0481 78108 FAX 0481 78160
P.I. 00123280315 -- C.F. 81000450312
via Roma, 30
AREA TECNICA - TEHNIČNI ODDELEK

LP.11.05 – REALIZZAZIONE AREA ATTREZZATA IN LOCALITÀ MARCOTTINI

CUP G44E16002010004

Doberdò del Lago, 15/02/2017
PROT. N. 626/181/12

Spett.le
AMMINISTRAZIONE COMUNALE
- SEDE

**Oggetto: RAPPORTO CONCLUSIVO DELLA VERIFICA E VALIDAZIONE DEL PROGETTO
DEFINITIVO – ESECUTIVO**

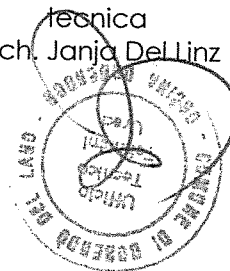
Lo STUDIO TECNICO ASSOCIATO ARTES consegnava il progetto definitivo-esecutivo in data 12/12/2016, prot. N. 5758/181-12.

La verifica del progetto è stata effettuata come previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e smi.

A seguito delle verifiche effettuate e del contraddittorio con il progettista, come risulta dal verbale e schema di verifica allegati, il progetto viene valutato positivamente, con osservazioni e prescrizioni.

Con riferimento al rapporto conclusivo della verifica ed allegata documentazione, visto l'esito positivo, il progetto definitivo-esecutivo per i lavori denominati »LP.11.05 – REALIZZAZIONE AREA ATTREZZATA IN LOCALITÀ MARCOTTINI« può ritenersi valido in rapporto alla tipologia, categoria, entità ed importanza dell'intervento.

Il Responsabile dell'area
tecnica
arch. Janja Del Linz





COMUNE DI DOBERDO' DEL LAGO - OBČINA DOBERDOB

Provincia di Gorizia - Pokrajina Gorica
C.A.P. 34070 TEL. 0481 78108 FAX 0481 78160
P.I. 00123280315 -- C.F. 81000450312
via Roma, 30
AREA TECNICA - TEHNIČNI ODDELEK

LP.11.05 – REALIZZAZIONE AREA ATTREZZATA IN LOCALITÀ MARCOTTINI

CUP G44E16002010004

Doberdò del Lago - Doberdob, 15/02/2017

PROT. N. 625/181-12

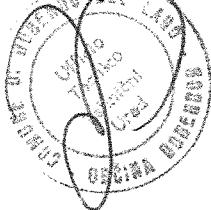
Oggetto: verbale ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e smi.

Riferimento: progetto definitivo – esecutivo trasmesso in data 12/12/2016, prot. N. 5758/181-12

Con riferimento al progetto consegnato in data 12/12/2016, i sottoscritti arch. Janja Del Linz, in qualità di Responsabile dell'area tecnica della stazione appaltante, e l'arch. Barbara Franco, rappresentante di STUDIO TECNICO ASSOCIATO ARTES, in qualità di progettista, in data odierna procedono alla stesura del presente verbale ai sensi dell'art. 54 comma 6 del DPR 207/2010 e smi.

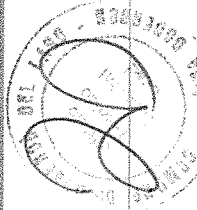
I sottoscritti approvano la scheda di valutazione allegata e le osservazioni e prescrizioni finali.

Il Responsabile dell'area
tecnica
arch. Janja Del Linz



Il professionista

Legenda:		* = da verificare, vedi sezione integrazioni/osservazioni/prescrizioni	
n		CONTENUTI	NOTE-COMMENTI
1)		VERIFICA GENERALE DEL PROGETTO	
01:00	N.A.	<input type="checkbox"/> conformità del progetto rispetto alle integrazioni e osservazioni relative al progetto definitivo	
01:01	N.A.	<input type="checkbox"/> conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute nel progetto definitivo approvato	In rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento è stata definita l'omissione del livello di progettazione definitivo, con livello esecutivo contenente tutti gli elementi previsti, salvaguardando la qualità della progettazione. (D.Lgs. 50/2016, Art. 23, comma 4)
	V	<input type="checkbox"/> completezza della progettazione	Gli elaborati risultano completi in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento.
01:02	V	<input type="checkbox"/> coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti	ELAB. A
01:03	V	<input type="checkbox"/> appaltabilità della soluzione progettuale prescelta	
01:04	V	<input type="checkbox"/> presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo	
01:05	V	<input type="checkbox"/> la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso	Dovrà essere garantito il corretto scolo delle acque piovane in funzione delle pendenze e dei sistemi di raccolta predisposti, anche sulla base di ulteriori verifiche in fase di realizzazione.
01:06	V	<input type="checkbox"/> la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti	E' previsto un termine di 30 giorni per l'esecuzione dei lavori. Si riscontra che potrebbe essere anche necessario un periodo superiore nel caso di maltempo ovvero di attesa per reperimento materiali, ma nel complesso il termine previsto risulta congruo ed in ogni caso, vista la semplicità dell'opera, non è una priorità dell'amministrazione.
01:07	V	<input type="checkbox"/> la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori	
01:08	V	<input type="checkbox"/> l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati	vedi punto 02:10: ELAB. B
01:09	V	<input type="checkbox"/> la manutenibilità delle opere, ove richiesto	ELAB. F
01:10	V	<input type="checkbox"/> verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità	
01:11	V	<input type="checkbox"/> verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto da esaminare	verifica positiva in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento
01:12	V	<input type="checkbox"/> verifica dell'eshaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale	verifica positiva in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento




Il Responsabile area tecnica:

Il progettista:

n	CONTENUTI	NOTE-COMMENTI
01:13	<input type="checkbox"/> verifica dell'esattività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati	<p>verifica positiva in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento - Dovrà essere garantito il corretto scolo delle acque piovane in funzione delle pendenze e dei sistemi di raccolta predisposti, anche sulla base di ulteriori verifiche in fase di realizzazione.</p>
01:14	<input type="checkbox"/> verifica dell'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione	<p>verifica positiva</p>
01:15	<input type="checkbox"/> verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione.	
01:16	<input type="checkbox"/> verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate	<p>Gli elaborati risultano esaustivi in rapporto alla tipologia di intervento. Non vi è indicazione di riferimento alle voci di EP sugli elaborati grafici ma, considerata anche la semplicità del progetto, si ritiene che le informazioni, la ripercorribilità delle calcolazioni e la coerenza delle informazioni sia adeguata.</p>
01:17	<input type="checkbox"/> verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati	
01:18	<input type="checkbox"/> accertare l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione.	<p>Si riscontra la necessità di presentare adeguata documentazione prevista da L.R. 16/09 - INTERVENTI "OPERE MINORI" art.3, c.3, lett. c ter) REGOLAMENTO, art.4 bis, DPR. 0176/Pres. 27.07.2011. Tale documentazione prevede anche il nominativo della ditta esecutrice e pertanto potrà essere presentata successivamente all'affidamento e prima dell'inizio dei lavori.</p>
01:19	<input type="checkbox"/> rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione o negli elaborati progettuali prodotti nella fase precedente	<p>Il progetto preliminare è stato approvato nel 2013. L'obiettivo del progetto è a grandi linee invariato. Le esigenze specifiche sono state concordate per le vie brevi fra progettista, ufficio tecnico ed amministrazione comunale e le soluzioni progettuali risultano rispondenti a quanto richiesto.</p>
01:20	<input type="checkbox"/> la rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento ed alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:	
	a. inserimento ambientale;	nessun vincolo
	b. impatto ambientale;	
	c. funzionalità e fruibilità;	
*	d. stabilità delle strutture;	<p>Si riscontra la necessità di presentare adeguata documentazione prevista da L.R. 16/09 - INTERVENTI "OPERE MINORI" art.3, c.3, lett. c ter) REGOLAMENTO, art.4 bis, DPR. 0176/Pres. 27.07.2011. Tale documentazione prevede anche il nominativo della ditta esecutrice e pertanto potrà essere presentata successivamente all'affidamento e prima dell'inizio dei lavori.</p>

Il Responsabile area tecnica:

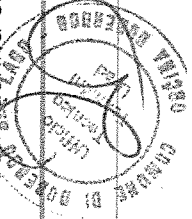
Il progettista:

n		CONTENUTI		NOTE-COMMENTI
01:21	V	e. topografia e fotogrammetria;		
	V	f. sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici;		
	V	g. igiene, salute e benessere delle persone;		
	V	h. superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;		
	V	i. sicurezza antincendio;		
	V	l. inquinamento;		
	V	m. durabilità e manutenibilità;		
	V	n. coerenza dei tempi e dei costi;		
	V	o. sicurezza ed organizzazione del cantiere.		vedi PSC
2) VERIFICA della DOCUMENTAZIONE				
02:01		<input type="checkbox"/> Relazione generale contenuti coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nei precedenti livelli di progettazione e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente. descrive in dettaglio, anche attraverso specifici riferimenti agli elaborati grafici e alle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto, i criteri utilizzati per le scelte progettuali esecutive, per i particolari costruttivi e per il conseguimento e la verifica dei prescritti livelli di sicurezza e qualitativi. Nel caso in cui il progetto prevede l'impiego di componenti prefabbricati, la relazione precisa le caratteristiche illustrate negli elaborati grafici e le prescrizioni del capitolato speciale d'appalto riguardanti le modalità di presentazione e di approvazione dei componenti da utilizzare. contiene l'illustrazione dei criteri seguiti e delle scelte effettuate per trasferire sul piano contrattuale e sul piano costruttivo le soluzioni spaziali, tipologiche, funzionali, architettoniche e tecnologiche previste dal progetto definitivo approvato; la relazione contiene inoltre la descrizione delle indagini, rilievi e ricerche effettuati al fine di ridurre in corso di esecuzione la possibilità di imprevisti.		La relazione generale è sintetica e non riporta descrizioni in dettaglio, ma si ritiene adeguata in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento.
a	V			
b	V			
c	V			
02:02	N.A.	<input type="checkbox"/> Relazioni specialistiche Il responsabile area tecnica:		Il progettista:  pag. 3 di 12

n		CONTENUTI		NOTE-COMMENTI
02:02	N.A.	<input type="checkbox"/> Relazioni specialistiche		
a	N.A.	contenuti coerenti con specifiche esplicitate dal committente, norme cogenti, le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale, regole di progettazione;		
b	N.A.	illustrazione puntuale di eventuali indagini integrative, soluzioni adottate e modifiche rispetto al progetto preliminare;		
c	N.A.	definizione in dettaglio degli aspetti inerenti alla esecuzione e alla manutenzione degli impianti tecnologici e di ogni altro aspetto dell'intervento o del lavoro;		
d	N.A.	illustrazione di tutte le problematiche esaminate e delle verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione esecutiva.		
	*	per le relazioni di calcolo:		
	*	- le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;		
	*	- il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari ed interpretabili;		
	V	- la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;		
	V	- la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa;		
	V	- le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste.		

Non sono presenti strutture di particolare complessità ma si riscontra la necessità di presentare adeguata documentazione prevista da L.R. 16/09 - INTERVENTI "OPERE MINORI" art.3, c.3, lett. c ter) REGOLAMENTO, art.4 bis. DPR. 0176/Pres. 27.07.2011. Tale documentazione prevede anche il nominativo della ditta esecutrice e pertanto potrà essere presentata successivamente all'affidamento e prima dell'inizio dei lavori.

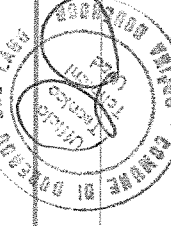
Il Responsabile area tecnica:



Il progettista:

n	CONTENUTI	NOTE-COMMENTI
02:03	<input type="checkbox"/> Elaborati grafici	
V	- verificare che ogni elemento, identificabile sui grafici, sia descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari.	
V	- elaborati che risultino necessari all'esecuzione delle opere o dei lavori sulla base degli esiti, degli studi e di indagini eseguite in sede di progettazione esecutiva.	Dovrà essere garantito il corretto scolo delle acque piovane in funzione delle pendenze e dei sistemi di raccolta predisposti, anche sulla base di ulteriori verifiche in fase di realizzazione.
V	- elaborati di tutti i particolari costruttivi.	
V	- elaborati atti ad illustrare le modalità esecutive di dettaglio.	
*	- elaborati di tutte le lavorazioni che risultano necessarie per il rispetto delle prescrizioni disposte dagli organismi competenti in sede di approvazione dei progetti preliminari, definitivi o di approvazione di specifici aspetti dei progetti;	Non sono presenti strutture di particolare complessità ma si riscontra la necessità di presentare adeguata documentazione prevista da L.R. 16/09 - INTERVENTI "OPERE MINORI" art.3, c.3, lett. c ter) REGOLAMENTO, art.4 bis, DPR. 0176/Pres. 27.07.2011. Tale documentazione prevede anche il nominativo della ditta esecutrice e pertanto potrà essere presentata successivamente all'affidamento e prima dell'inizio dei lavori.
	Elaborati di tutti i lavori da eseguire per soddisfare le esigenze relativamente alle misure atte ad evitare effetti negativi sull'ambiente, sul paesaggio e sul patrimonio storico, artistico ed archeologico in relazione all'attività di cantiere ed a tal fine comprendono:	
V	- studio della viabilità di accesso ai cantieri, ed eventualmente la progettazione di quella provvisoria, in modo che siano contenuti l'interferenza con il traffico locale ed il pericolo per le persone e l'ambiente;	
V	- l'indicazione degli accorgimenti atti ad evitare inquinamenti del suolo, acustici, idrici ed atmosferici;	
N.A.	- la localizzazione delle cave eventualmente necessarie e la valutazione sia del tipo e quantità di materiali da prelevare, sia delle esigenze di eventuale ripristino ambientale finale;	

Il Responsabile area tecnica:



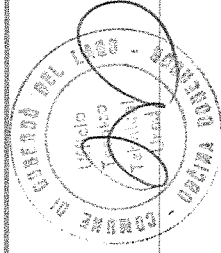
Il progettista:

n	CONTENUTI	NOTE-COMMENTI
N.A.	<ul style="list-style-type: none"> - lo studio e la stima dei costi per la copertura finanziaria per la realizzazione degli interventi di conservazione, protezione e restauro volti alla tutela e salvaguardia del patrimonio di interesse artistico e storico e delle opere di sistemazione esterna. 	
N.A.	<ul style="list-style-type: none"> - elaborati atti a definire le caratteristiche dimensionali, prestazionali e di assemblaggio dei componenti prefabbricati; 	
N.A.	<ul style="list-style-type: none"> - elaborati che definiscono le fasi costruttive assunte per le strutture. 	
V	<ul style="list-style-type: none"> - elaborati redatti in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento. 	
02:04	<input type="checkbox"/> Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti	
a	<p>Consentono la definizione e il dimensionamento delle stesse in ogni loro aspetto generale e particolare, in modo da escludere la necessità di variazioni in corso di esecuzione.</p>	
b	<p>sono eseguiti con riferimento alle condizioni di esercizio o alle fasi costruttive qualora più gravose delle condizioni di esercizio, alla destinazione specifica dell'intervento e devono permettere di stabilire e dimensionare tutte le apparecchiature, condutture, canalizzazioni e qualsiasi altro elemento necessario per la funzionalità dell'impianto stesso, nonché consentire di determinarne il prezzo.</p>	<p>Non sono presenti strutture di particolare complessità ma si riscontra la necessità di presentare adeguata documentazione prevista da L.R. 16/09 - INTERVENTI "OPERE MINORI" art.3, c.3, lett. c ter) REGOLAMENTO, art.4 bis, DPR. 0176/Pres. 27.07.2011. Tale documentazione prevede anche il nominativo della ditta esecutrice e pertanto potrà essere presentata successivamente all'affidamento e prima dell'inizio dei lavori. In fase di realizzazione si dovrà accertare che lo smaltimento delle acque meteoriche avvenga in modo corretto.</p>
c	<p>piena compatibilità tra progetto architettonico, strutturale ed impiantistico - previsione esatta di ingombri, passaggi, cavedi, sedi, attraversamenti e simili e ottimizzazione delle fasi di realizzazione.</p>	
d	<p>sono accompagnati da una relazione illustrativa dei criteri e delle modalità di calcolo che ne consentano una agevole lettura e verificabilità.</p>	<p>Per la tipologia di intervento non si ritiene necessaria specifica relazione, valutando sufficiente quanto inserito negli elaborati grafici e negli altri documenti.</p>
02:05	<input type="checkbox"/> Il progetto esecutivo delle strutture comprende:	
a	<p>gli elaborati grafici di insieme (carpenterie, profili e sezioni) in scala non inferiore ad 1:50, e gli elaborati grafici di dettaglio in scala non inferiore ad 1:10, contenenti tra l'altro:</p>	

Il responsabile area tecnica:

Il progettista:

n	CONTENUTI	NOTE-COMMENTI
b	V per le strutture in cemento armato o in cemento armato precompresso: i tracciati dei ferri di armatura con l'indicazione delle sezioni e delle misure parziali e complessive, nonché i tracciati delle armature per la precompressione; resta esclusa soltanto la compilazione delle distinte di ordinazione a carattere organizzativo di cantiere;	
c	N.A. per le strutture metalliche o lignee: tutti i profili e i particolari relativi ai collegamenti, completi nella forma e spessore delle piastre, del numero e posizione di chiodi e bulloni, dello spessore, tipo, posizione e lunghezza delle saldature; resta esclusa soltanto la compilazione dei disegni di officina e delle relative distinte pezzi;	Non sono presenti strutture di particolare complessità ma si riscontra la necessità di presentare adeguata documentazione prevista da L.R. 16/09 - INTERVENTI "OPERE MINORI" art.3, c.3, lett. c ter) REGOLAMENTO, art.4 bis, DPR. 0176/Pres. 27.07.2011. Tale documentazione prevede anche il nominativo della ditta esecutrice e pertanto potrà essere presentata successivamente all'affidamento e prima dell'inizio dei lavori.
d	V per le strutture murarie: tutti gli elementi tipologici e dimensionali atti a consentire l'esecuzione;	
e	* la relazione di calcolo contenente:	
	* 1) l'indicazione delle norme di riferimento;	
	* 2) la specifica della qualità e delle caratteristiche meccaniche dei materiali e delle modalità di esecuzione qualora necessarie;	
	* 3) l'analisi dei carichi per i quali le strutture sono state dimensionate;	
	* 4) le verifiche statiche.	
02:06	<input type="checkbox"/> Il progetto esecutivo degli impianti comprende:	
a	V gli elaborati grafici di insieme, in scala ammessa o prescritta e comunque non inferiore ad 1:50, e gli elaborati grafici di dettaglio, in scala non inferiore ad 1:10, con le notazioni metriche necessarie;	In rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento, non si ritengono necessari elaborati specifici relativamente agli impianti ma andrà richiesta adeguata documentazione all'impresa installatrice. In fase di realizzazione si dovrà accertare che lo smaltimento delle acque meteoriche avvenga in modo corretto.
b	V l'elencazione descrittiva particolareggiata delle parti di ogni impianto con le relative relazioni di calcolo;	
c	V la specificazione delle caratteristiche funzionali e qualitative dei materiali, macchinari ed apparecchiature.	

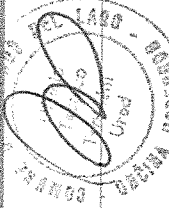


Il Responsabile area tecnica:

Il progettista:

CONTENUTI		NOTE-COMMENTI	
n			
02:07	<input type="checkbox"/> Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti Costituito da: il manuale d'uso con collocazione nell'intervento delle parti menzionate, rappresentazione grafica, descrizione e modalità di uso corretto Il manuale di manutenzione:		
a	N.A.		
b	V	- definisce manutenzione delle parti significative del bene ed in particolare degli impianti tecnologici. Fornisce, in relazione alle diverse unità tecnologiche, alle caratteristiche dei materiali o dei componenti interessati, le indicazioni necessarie per la corretta manutenzione nonché per il ricorso ai centri di assistenza o di servizio; collocazione nell'intervento delle parti menzionate, rappresentazione grafica, descrizione delle risorse necessarie per l'intervento manutentivo, livello minimo delle prestazioni, anomalie riscontrabili, manutenzioni eseguibili direttamente dall'utente, le manutenzioni da eseguire a cura di personale specializzato.	
c		Il programma di manutenzione: Si realizza, a cadenze prefissate temporalmente o altrimenti prefissate, al fine di una corretta gestione del bene e delle sue parti nel corso degli anni. Si articola in tre sottoprogrammi:	
	V	- il sottoprogramma delle prestazioni, che prende in considerazione, per classe di requisito, le prestazioni fornite dal bene e dalle sue parti nel corso del suo ciclo di vita;	
	N.A.	- il sottoprogramma dei controlli, che definisce il programma delle verifiche comprendenti, ove necessario, anche quelle geodetiche, topografiche e fotogrammetriche, al fine di rilevare il livello prestazionale (qualitativo e quantitativo) nei successivi momenti della vita del bene, individuando la dinamica della caduta delle prestazioni aventi come estremi il valore di collaudo e quello minimo di norma;	

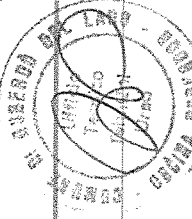
Le indicazioni inserite nell'elaborato F sono sufficienti rispetto alla tipologia di intervento.



Il Responsabile area tecnica:

Il progettista: *[Signature]*

CONTENUTI		NOTE-COMMENTI	
n			
	N.A.	- il sottoprogramma degli interventi di manutenzione, che riporta in ordine temporale i differenti interventi di manutenzione, al fine di fornire le informazioni per una corretta conservazione del bene.	
02:08		<input type="checkbox"/> Piano di sicurezza e di coordinamento e quadro di incidenza della manodopera	
a	V	Previsione organizzazione delle lavorazioni più idonea; individuazione delle eventuali fasi critiche del processo di costruzione; definizione delle relative prescrizioni operative.	
b	V	PSC redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera ed in conformità dei relativi magisteri; esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;	
c	V	Il quadro di incidenza della manodopera indica, con riferimento allo specifico contratto, il costo del lavoro di cui all'articolo 86, comma 3-bis, del codice. Il quadro definisce l'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro.	
02:09		<input type="checkbox"/> Cronoprogramma	
	V	1. rappresentazione grafica della pianificazione delle lavorazioni gestibili autonomamente, nei suoi principali aspetti dal punto di vista della sequenza logica, dei tempi e dei costi.	Cronoprogramma inserito nel PSC
	V	2. Nel calcolo del tempo contrattuale deve tenersi conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole.	
02:10		<input type="checkbox"/> Elenco dei prezzi unitari	
	V	Prezzi dedotti dai vigenti prezzi della stazione appaltante o, in mancanza della corrispondente voce nei prezzi, dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata. Analisi dei prezzi nel caso di voci mancanti.	Verificati a campione diversi prezzi, tutti conformi a quelli del prezzario regionale.

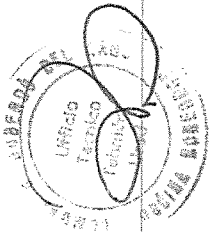


Il Responsabile area tecnica:

Il progettista:

CONTENUTI		NOTE-COMMENTI
n		
02:11	<input type="checkbox"/> Computo metrico estimativo e QE	
	V	Le varie voci di lavoro del computo metrico estimativo sono aggregate secondo le rispettive categorie di appartenenza, generali e specializzate, allo scopo di rilevare i rispettivi importi, in relazione ai quali individuare:
	V	a) la categoria prevalente;
	NA	b) le categorie scorporabili di importo superiore al dieci per cento dell'importo totale dei lavori oppure a 150.000 euro e subappaltabili a scelta del concorrente;
	NA	c) nell'ambito delle categorie suddette, quelle di cui all'articolo 37, comma 11, del codice, definite strutture, impianti ed opere speciali;
	NA	d) quelle ricadenti nel sopra indicato comma 11 che superano il quindici per cento.
02:11	<input type="checkbox"/> Schema di contratto e capitolato speciale d'appalto	
	a	
	V	SCHEMA DI CONTRATTO:
	V	- termini di esecuzione e penali;
	V	- programma di esecuzione dei lavori;
	V	- sospensioni o riprese dei lavori;
	V	- oneri a carico dell'esecutore;
	V	- contabilizzazione dei lavori a misura e a corpo;
	V	- liquidazione dei corrispettivi;
	V	- controlli;
	V	- specifiche modalità e termini di collaudo;
	V	- modalità di soluzione delle controversie.
	*	- altro (specificare)
b	V	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO:
	V	- nella prima parte tutti gli elementi necessari per una compiuta definizione tecnica ed economica dell'oggetto dell'appalto, anche ad integrazione degli aspetti non pienamente deducibili dagli elaborati grafici del progetto esecutivo;

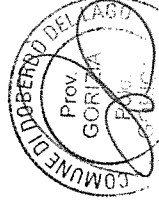
n	CONTENUTI	NOTE-COMMENTI
V	<p>- nella seconda parte le modalità di esecuzione e le norme di misurazione di ogni lavorazione, i requisiti di accettazione di materiali e componenti, le <u>specifiche di prestazione e le modalità di prove</u> nonché, ove necessario, in relazione alle <u>caratteristiche dell'intervento</u>, <u>l'ordine da tenersi nello svolgimento di specifiche lavorazioni</u>; nel caso in cui il progetto prevede l'impiego di componenti prefabbricati, ne vanno precisate le caratteristiche principali, descrittive e prestazionali, la documentazione da presentare in ordine all'omologazione e all'esito di prove di laboratorio nonché le modalità di approvazione da parte del direttore dei lavori, sentito il progettista, per assicurare la rispondenza alle scelte progettuali.</p>	<p>Sono presenti anche voci non inerenti. Il livello di dettaglio è adeguato alla tipologia di intervento.</p>
C	<p>Ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, è adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; verificare inoltre il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti:</p>	
	VALUTAZIONE:	POSITIVA CON OSSERVAZIONI E PRESCRIZIONI



Il Responsabile area tecnica:

Il progettista:

n	CONTENUTI	NOTE-COMMENTI
	RAPPORTO CONCLUSIVO:	
	INTEGRAZIONI / OSSERVAZIONI / PRESCRIZIONI	
1	STRUTTURE. Si riscontra la necessità di presentare adeguata documentazione prevista da L.R. 16/09 - INTERVENTI "OPERE MINORI" art.3, c.3, lett. c ter) REGOLAMENTO, art.4 bis, DPR. 0176/Pres. 27.07.2011. Tale documentazione prevede anche il nominativo della ditta esecutrice e pertanto potrà essere presentata successivamente all'affidamento e prima dell'inizio dei lavori. Il professionista si impegna alla redazione e consegna degli elaborati necessari prima dell'inizio dei lavori.	
2	PENDENZE TERRENO E SMALTIMENTO ACQUE. Dovrà essere garantito il corretto scolo delle acque piovane in funzione delle pendenze e dei sistemi di raccolta predisposti, anche sulla base di ulteriori verifiche in fase di realizzazione.	
3	SCHEMA DI CONTRATTO: Si rileva mancanza di 1) riferimenti obbligatori relativi a tracciabilità dei flussi finanziari (dall'art. 3 della legge n. 136/2010, clausola risolutiva espressa) - 2) richiamo alla vigenza del D.P.R. 62/2013 art. 2 relativo al Codice di Comportamento per i dipendenti pubblici. La forma contrattuale sarà: scrittura privata. Trattandosi di schema contrattuale, si prende atto che lo schema sarà integrato d'ufficio in fase di richiesta di offerte per la realizzazione dei lavori.	
4	VARIE: visto che nell'area sarà posizionato ogni anno il "mlaj", in fase di realizzazione dei lavori e di definizione delle esatte posizioni dei giochi si dovrà garantire che vi sia adeguato spazio per il posizionamento dello stesso in orizzontale ed il successivo sollevamento (altezza circa 6 metri).	
	COMMENTI E OSSERVAZIONI DEL PROGETTISTA:	
	Il progettista approva il presente verbale di verifica e si impegna al rispetto delle osservazioni e prescrizioni di cui al rapporto conclusivo.	



Il Responsabile area tecnica:

Il progettista:

Letto, confermato e sottoscritto - Prebrano, odobreno in podpisano

IL SINDACO - ŽUPAN
Ph. D. Fabio Vizintin

IL SEGRETARIO-TAJNIK
dott./dr. Norberto Fragiaco